



Marzo 2010

"Le colonne della Badia di Cava" è stato un libro preziosissimo per conoscere la santità e la bellezza di figure che ci conducono al cielo per la soavità della loro vita.

"La Badia. Oasi tra i boschi" è la storia del luogo incantevole dove condussero la loro esistenza quei nostri Santi Padri che tuttora dopo dieci secoli affascina, attrae ed eleva alla contemplazione del cielo. Mille anni sono passati e la Badia con uno stuolo di monaci oranti ed operosi ha arricchito di grandi cose, di arte, di cultura, di architettura e di carità la bellezza, lo splendore di ogni angolo di questa meravigliosa, soave e dolce oasi.

Nelle varie vicende dei secoli sono di qui passati Re, Imperatori e Papi che l'hanno arricchita di privilegi e donazioni. Splende e risalta in modo particolare nella cattedrale l'Ambone cosmatesco, donato nel XII secolo da Ruggiero II Re di Sicilia al Beato Marino, perchè aveva permesso la sepoltura della regina Sibilla accanto alla tomba di Sant'Alferio di cui era devota.

Come pure il cofanetto d'avorio con le reliquie di S. Felicità e dei suoi sette figli martiri che diede il Papa Urbano II quando venne a consacrare la Chiesa Cattedrale il 5 settembre del 1092.

Infine la Bibbia visigotica del IX secolo portata dall'antipapa Burdino di Braga (Gregorio VIII) qui relegato per fare penitenza. La lettura di questa storia ci fa attraversare con mente meravigliata secoli, cultura e popoli.

Il monachesimo cavense ha irradiato con il suo fascino l'insegnamento e la vita dei popoli. Arte, cultura, architettura, spiritualità e santità si rincorrono e si intersecano formando e presentando la luce di una missione ancor viva.

Ringrazio gli autori Alberto Buzzone e Mario Gugliandolo, presidente dell'ass. A.D.A. e la regia del P. Priore Don Gennaro Lo Schiavo che hanno realizzato questo mio antico sogno: avere un libro semplice ma completo della storia della Badia, che tutti possono leggere. Le richieste continue ed interessate di questa storia straordinaria da parte di tanti visitatori speriamo di averle esaudite. L'augurio del Millennio è che "La Badia oasi tra i boschi" sia letta, conosciuta ed amata da tutti.

+Benedetto M. Chianetta  
Abate ed Ordinario